

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Presa d'atto dei Piani di Trattamento Riabilitativo a favore dell'assistita Z.F. erogati dal Centro di Riabilitazione "Il Tamburino" di Siena - Azienda USL Toscana Sud Est di Arezzo.

Distretto Socio Sanitario n.4 – Mesagne

IL DIRETTORE VICARIO

del Distretto Socio Sanitario di Mesagne Dr. Dario Francavilla, sulla base della relazione effettuata dal Dirigente Amministrativo Dr. Giuseppe Solito, a seguito dell'istruttoria realizzata dal Sig. Francesco Selicato, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, espone quanto segue:

PREMESSO che:

- l'assistita Sig.ra Z.F., residente nel territorio del Distretto S.S. di Mesagne, domiciliata in Toscana, con nota assunta al protocollo n. 43283 del 23/05/2022 ha richiesto l'autorizzazione al Piano di Trattamento Riabilitativo per n. 12 sedute cod. 9996-12, come da certificazione medica del 25/05/2022;
- in data 29/08/2022 con istanza assunta al protocollo n. 68826 del 30/08/2022, la Sig.ra Z.F. ha richiesto l'autorizzazione al prolungamento del piano riabilitativo per n. 20 sedute, come richiesto dal fisiatra;
- in data 20/06/2023 con istanza assunta al protocollo n. 54671 del 21/06/2023, la Sig.ra Z.F. ha richiesto l'autorizzazione al prolungamento del piano riabilitativo per n. 10 sedute, come richiesto dal fisiatra;

VISTO l'art. 26 della Legge 833/78 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, che prevede l'erogazione delle prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, dipendenti da qualunque causa, attraverso i propri Servizi e mediante convenzioni con Istituti della Regione ubicati nella Regione in cui risiede l'utente o anche in altre Regioni, aventi i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia;

DATO ATTO che la Regione Toscana, con Delibera n. 1476 del 21/12/2018 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra regione Toscana e le Associazioni dei Centri di Riabilitazione extraospedaliera toscani e ha aggiornato le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di riabilitazione in essa contenute;

VERIFICATE le autorizzazioni rilasciate dai Dirigenti Medici del Distretto S.S. n. 4 di Mesagne, ai trattamenti riabilitativi per complessive n. 42 sedute presso il Centro di Riabilitazione "Il Tamburino" di Siena al costo di € 54,25 a seduta;

VISTA la fattura n. 87/266 del 08/07/2024 emessa dall'Azienda USL Toscana Sud-Est di Arezzo per prestazioni riabilitative effettuate negli anni 2022 e 2023 a favore della Sig.ra Z.F. residente nel territorio del Distretto di Mesagne, temporaneamente domiciliata in altra regione;

VERIFICATA l'avvenuta registrazione dei documenti contabili giustificativi connessi al presente atto;

DATO ATTO che occorre procedere alla liquidazione ed al pagamento della sopracitata fattura;

RICHIAMATO il provvedimento n. 1406 del 20-5-2009 "Approvazione delle Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle Deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati"

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dell'erogazione dei trattamenti riabilitativi effettuati negli anni 2022 e 2023 a favore della Sig.ra Z.F. residente nel territorio del Distretto di Mesagne, temporaneamente domiciliata in altra regione;
2. di emettere il relativo ordine NSO a convalida;
3. di liquidare e pagare la fattura n. 87/266 del 08/07/2024 dell'importo di € 2.280,50 (bollo incluso) emessa dall'Azienda USL Toscana Sud-Est di Arezzo;
4. di attribuire il costo di € 2.280,50 al conto 757.100.00065 sopravvenienze passive centro di costo
1.5.7.99.01.1 – DSS Mesagne - costi comuni bilancio anno 2024;
5. di trasmettere il presente atto all'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie ed alla Segreteria Atti Deliberativi.

L'Istruttore Francesco Selicato

Il Dirigente Amministrativo Dott. Giuseppe Solito

Direttore Vicario Dott. Dario Francavilla

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.